



ORDINE DEGLI  
AVVOCATI DI MILANO

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano, nella seduta del 18 maggio 2023,

premessò

- che, nei giorni scorsi, si è appresa dagli organi di stampa la notizia di un accordo tra Asmel (Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli enti locali), a cui fanno capo oltre quattromila enti locali, e LexCapital s.r.l., in forza del quale verrebbero ceduti i diritti litigiosi per i contenziosi attivi e, in alcuni casi, anche passivi; in particolare, «*LexCapital agirà in giudizio al posto dell'ente, che non pagherà alcun onere per il servizio ottenuto. In caso di vittoria, la maggior parte dei proventi andrà al Comune e solo la rimanente parte spetterà a LexCapital*»;

- la prevista cessione dei diritti di enti pubblici in favore di una Società privata a fronte di un'assistenza gratuita impone una riflessione non soltanto in relazione al ruolo degli avvocati affidatari degli incarichi, *in primis* sotto il profilo del rispetto della recente normativa sull'equo compenso, ma anche in merito alla tutela dei principi costituzionali di equilibrio di bilancio, buon andamento e imparzialità delle Pubbliche Amministrazioni;

considerato

- che il Consiglio Nazionale Forense e l'Organismo Congressuale Forense hanno richiamato l'attenzione sulla necessità di vigilare su tale pratica negoziale, attraverso un monitoraggio rigoroso e costante sul finanziamento delle liti;

- che l'Avvocatura milanese ha sempre promosso iniziative volte a garantire l'equo compenso in favore dei propri iscritti, contestando anche i bandi pubblicati dalle Pubbliche Amministrazioni aventi ad oggetto incarichi con compensi non proporzionati all'attività legale svolta;

- che occorre, in tale ambito, una valutazione approfondita sulle condotte potenzialmente lesive della dignità della professione, fermo restando che - laddove legittimo, anche in termini di equo compenso, e rispondente ai limiti di legge in tema di conflitto di interessi e ai profili deontologici - il *litigation funding* potrebbe rappresentare un'opportunità per gli avvocati;

**DELIBERA**

di invitare le rappresentanze istituzionali e politiche dell'Avvocatura - Consiglio Nazionale Forense e Organismo Congressuale Forense - ad avviare un'ampia e approfondita attività di verifica della corretta applicazione dei principi dell'equo compenso in sede di conferimento degli incarichi connessi a pratiche di finanziamento delle liti, manifestando piena disponibilità a fornire, per quanto di propria competenza, ogni utile e opportuno supporto, anche mediante l'interlocuzione con le associazioni forensi del tavolo permanente recentemente costituito presso l'Ordine degli Avvocati di Milano;

di formulare istanza al Presidente dell'Unione Lombarda Ordini Forensi di porre all'ordine del giorno della prossima seduta il tema della tutela dell'equo compenso;

di incaricare il Presidente dell'Ordine di presentare istanza di accesso agli atti volta ad acquisire copia del contratto sottoscritto tra Asmel e LexCapital s.r.l., degli atti di adesione ad Asmel dei singoli enti locali e degli atti attuativi del predetto accordo delegando per tale incumbente il Consigliere Alessandro Dal Molin.

Si dispone la trasmissione della presente delibera al Presidente del Consiglio Nazionale Forense, al Coordinatore dell'Organismo Congressuale Forense, nonché alle Unioni Regionali degli Ordini Forensi e a tutti i Consigli dell'Ordine degli Avvocati italiani.

Il Consigliere Segretario f.f.  
Avv. Alessandro Dal Molin

Il Presidente  
Avv. Antonino La Lumia